

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Juzgado de lo Mercantil de A Coruña (Spagna) il 28 giugno 2011 — Germán Rodríguez Cachafeiro e María de los Reyes Martínez-Reboredo Varela-Villamor/Iberia Líneas Aéreas de España S.A.

(Causa C-321/11)

(2011/C 282/04)

Lingua processuale: lo spagnolo

Giudice del rinvio

Juzgado de lo Mercantil de A Coruña

Parti

Ricorrenti: Germán Rodríguez Cachafeiro e María de los Reyes Martínez-Reboredo Varela-Villamor

Convenuta: Iberia Líneas Aéreas de España S.A.

Questione pregiudiziale

Se si possa considerare compresa nella nozione di «negato imbarco» ai sensi dell'art. 2j, del regolamento (CE) n. 261/2004⁽¹⁾, in combinato disposto con gli artt. 3, n. 2 e 4, n. 3, del regolamento medesimo, la fattispecie in cui un vettore aereo rifiuti l'imbarco perché il volo corrispondente alla prima tratta del biglietto subisce un ritardo imputabile al vettore stesso e quest'ultimo preveda erroneamente che gli interessati non possano arrivare in tempo per prendere il secondo volo, permettendo che i posti sul secondo volo assegnati a questi ultimi vengano occupati da altri passeggeri.

⁽¹⁾ Regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio 11 febbraio 2004, che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato e che abroga il regolamento (CEE) n. 295/91 (GU L 46, pag. 1).

Ricorso proposto il 22 giugno 2011 — Commissione europea/Regno di Danimarca

(Causa C-323/11)

(2011/C 282/05)

Lingua processuale: il danese

Parti

Ricorrente: Commissione europea (rappresentanti: I. Hadjiyiannis e U. Nielsen, agenti)

Convenuto: Regno di Danimarca

Conclusioni della ricorrente

La ricorrente conclude che la Corte voglia:

— dichiarare che il Regno di Danimarca non ha adempiuto gli obblighi impostigli dalla direttiva del Parlamento europeo e

del Consiglio 23 ottobre 2000, 2000/60/CE⁽¹⁾, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, non avendo pubblicato i piani definitivi di gestione dei bacini idrografici entro il 22 dicembre 2009 e omettendo di inviarne una copia alla Commissione entro il 22 marzo 2010, e in ogni caso, di informarne la Commissione stessa,

— condannare il Regno di Danimarca alle spese.

Motivi e principali argomenti

L'art. 13, nn. 1,2 e 6, della direttiva prevede che gli Stati membri adottano le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla direttiva entro il 22 dicembre 2009 e che devono inviare una copia alla Commissione entro il 22 marzo 2010.

Poiché la Commissione non dispone di alcun'altra informazione che le consenta di constatare che le misure necessarie sono state adottate, la Commissione deve dedurre che la Danimarca non ha ancora adottato dette disposizioni ed è quindi venuta meno ai suoi obblighi imposti dalla direttiva.

⁽¹⁾ GU L 327 del 22 dicembre 2000, pag. 1.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal A Magyar Köztársaság Legfelsőbb Bírósága (Repubblica di Ungheria) il 29 giugno 2011 — Gábor Tóth/Nemzeti Adó-és Vámhivatal Észak-magyarországi Regionális Adó Főigazgatósága, succeduta alla Adó-és Pénzügyi Ellenőrzési Hivatal Hatósági Főosztály Észak-magyarországi Kiheleyezett Hatósági Osztály

(Causa C-324/11)

(2011/C 282/06)

Lingua processuale: l'ungherese

Giudice del rinvio

A Magyar Köztársaság Legfelsőbb Bírósága

Parti

Ricorrente: Gábor Tóth

Resistente: Nemzeti Adó-és Vámhivatal Észak-magyarországi Regionális Adó Főigazgatósága, succeduta alla Adó-és Pénzügyi Ellenőrzési Hivatal Hatósági Főosztály Észak-magyarországi Kiheleyezett Hatósági Osztály

Questioni pregiudiziali

1) Se osti al principio di neutralità fiscale (art. 9 della direttiva del Consiglio 2006/112/CE⁽¹⁾, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto) l'interpretazione giuridica che esclude l'esercizio del diritto alla detrazione per il destinatario della fattura ove la licenza di imprenditore individuale di colui che ha emesso la fattura sia stata ritirata dal segretario comunale prima dell'adempimento del contratto o dell'emissione della fattura.